



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05832 DEL DEP. GIAGONI
(res. n. 526 del 09 settembre 2025)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, il deputato interrogante – ricostruita la vicenda giudiziaria del giovane Aldo Scardella e richiamata una precedente risposta ad un'interrogazione a risposta scritta n. 4-03162, in cui si dava atto degli approfonditi accertamenti disposti da questo Dicastero – chiede *“se gli atti processuali dispersi siano alla fine stati ritrovati [...]; se, in caso di mancato ritrovamento, si sia proceduto alla ricostruzione degli atti medesimi e a che punto si trovi tale ricostruzione [...]; quali iniziative di competenze siano state intraprese in concreto per accertare la responsabilità di quanto accaduto; se non ritenga [...] di dover esercitare i poteri ispettivi previsti dalla legge.”*.

Quest'Amministrazione, come rappresentato nella risposta alla precedente interrogazione, ha continuato a monitorare questa vicenda al fine di assicurare a Scardella Cristiano la ricerca di verità e di giustizia intrapresa per il proprio fratello.

Infatti, con la successiva nota del 19.9.2025, il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Cagliari, nuovamente interpellato dalla competente articolazione ministeriale, ha trasmesso una ulteriore relazione redatta dal Procuratore della

Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, che per completezza di esposizione si riporta di seguito.

“[...] Nonostante le ripetute ricerche disposte dal sottoscritto, gli atti processuali dispersi non sono stati rinvenuti.

Nel mese di luglio 2024 lo scrivente ha disposto procedersi alla ricostruzione degli atti, previe ricerche presso gli uffici di polizia giudiziaria a cura dei responsabili delle sezioni di p.g. di questa Procura. Gli atti ricostruiti, rinvenuti presso gli archivi della Polizia di Stato, sono attualmente custoditi presso la Sezione penale (unitamente alle copie parziali già estratte dall'avvocato della famiglia Scardella e da questi consegnate all'Ufficio), a cura dell'attuale Direttore responsabile dell'articolazione amministrativa, e sono già stati messi a disposizione del legale nominato dal fratello di Aldo Scardella.

Gli accertamenti eseguiti non hanno consentito di verificare la sorte degli atti dispersi e le relative responsabilità.”

Alla luce di quanto esposto, è stato dato mandato all'articolazione ministeriale competente affinché proceda alle necessarie valutazioni di pertinenza.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)